

## ***ORDINE dei BIOLOGI della CAMPANIA e del MOLISE***

Sede in: VIA PONTE DI TAPPIA, 82, 80133 NAPOLI

Codice fiscale: 95312420631

Forma giuridica: Ente di Diritto Pubblico

Settore attività prevalente (ATECO): 941210

### **Bilancio al 31/12/2025**

Gli importi presenti sono espressi in Euro



## Stato patrimoniale

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	25.172	10.366
II - Immobilizzazioni materiali	43.420	5.033
III - Immobilizzazioni finanziarie	42	42
Totale immobilizzazioni (B)	68.634	15.441
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.905	76
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.312	84.685
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	29.217	84.761
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	633.637	358.671
Totale attivo circolante (C)	662.854	443.432
D) Ratei e risconti	-	2.806
Totale attivo	731.488	461.679
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	206.605	146.150
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	-	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	149.183	60.454
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	355.788	206.606
B) Fondi per rischi e oneri	281.114	188.195
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.775	3.513
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.029	61.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	81.029	61.777
E) Ratei e risconti	2.782	1.588
Totale passivo	731.488	461.679

## Conto economico

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.071.658	765.327
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-



4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	13.602	6.727
Totale altri ricavi e proventi	13.602	6.727
Totale valore della produzione	1.085.260	772.054
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	450.657	398.590
8) per godimento di beni di terzi	39.165	39.436
9) per il personale		
a) salari e stipendi	114.640	118.659
b) oneri sociali	44.071	41.594
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.276	3.096
c) trattamento di fine rapporto	7.276	2.096
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	1.000
Totale costi per il personale	165.987	163.349
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.115	1.017
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.202	122
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.913	895
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.115	1.017
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	92.919	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	150.337	89.572
Totale costi della produzione	911.180	691.964
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	174.080	80.090
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	5.753	-
Totale proventi diversi dai precedenti	5.753	-
Totale altri proventi finanziari	5.753	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-



verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	343	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	343	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.410	-
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	179.490	80.090
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.961	19.636
imposte relative a esercizi precedenti	13.346	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.307	19.636
21) Utile (perdita) dell'esercizio	149.183	60.454



### Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	149.183	60.454
<b>Imposte sul reddito</b>	30.307	19.636
<b>Interessi passivi/(attivi)</b>	-5.410	
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	174.080	80.090
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<b>Accantonamenti ai fondi</b>	100.195	2.096
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni</b>	12.115	1.017
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	112.310	3.113
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	286.390	83.203
Variazioni del capitale circolante netto		
<b>Decremento/(Incremento) delle rimanenze</b>		102
<b>Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori</b>	10.081	24.990
<b>Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi</b>	2.806	-2.806
<b>Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi</b>	1.194	1.613
<b>Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto</b>	64.715	213.838
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	78.796	237.737
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	365.186	320.940
Altre rettifiche		
<b>Interessi incassati/(pagati)</b>	5.410	
<b>(Imposte sul reddito pagate)</b>	-30.307	-19.636
<b>(Utilizzo dei fondi)</b>	-14	189.612
<b>Totale altre rettifiche</b>	-24.911	169.976
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	340.275	490.916
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
<b>(Investimenti)</b>	-44.300	-5.928
Immobilizzazioni immateriali		
<b>(Investimenti)</b>	-21.008	-10.488
Immobilizzazioni finanziarie		
<b>(Investimenti)</b>		-42
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	-65.308	-16.458
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
<b>Aumento di capitale a pagamento</b>	60.455	146.150
<b>(Dividendi e acconti su dividendi pagati)</b>	-60.456	-644.369
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	-1	-498.219
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	274.966	-23.761



Disponibilità liquide a inizio esercizio		
<b>Depositi bancari e postali</b>	358.185	382.497
<b>Danaro e valori in cassa</b>	486	-65
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	358.671	382.432
Disponibilità liquide a fine esercizio		
<b>Depositi bancari e postali</b>	633.182	358.185
<b>Danaro e valori in cassa</b>	455	486
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	633.637	358.671

### Rendiconto finanziario, metodo diretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	340.275	490.916
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
<b>(Investimenti)</b>	-44.300	-5.928
Immobilizzazioni immateriali		
<b>(Investimenti)</b>	-21.008	-10.488
Immobilizzazioni finanziarie		
<b>(Investimenti)</b>		-42
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	-65.308	-16.458
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
<b>Aumento di capitale a pagamento (Dividendi e acconti su dividendi pagati)</b>	60.455	146.150
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	-60.456	-644.369
	-1	-498.219
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	274.966	-23.761
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
<b>Depositi bancari e postali</b>	358.185	382.497
<b>Danaro e valori in cassa</b>	486	-65
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	358.671	382.432
Disponibilità liquide a fine esercizio		
<b>Depositi bancari e postali</b>	633.182	358.185
<b>Danaro e valori in cassa</b>	455	486
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	633.637	358.671

## Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025

### Nota integrativa, parte iniziale

#### PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Sigg. Iscritti,

L'anno 2025 chiude l'esercizio con un avanzo economico di €. 149.182,77\*.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione tesoriere, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

### **Principi di redazione**

#### Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

### **Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale**

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle buone performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritiene che la Società ha la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base della continuità aziendale.

*Oppure.*

Il Consiglio di Amministrazione, a conclusione delle approfondite valutazioni condotte sulla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio (per l'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento). Ciò nonostante siano stati identificati taluni aspetti di rilevante e considerevole incertezza, associati in particolare alla situazione di deficit patrimoniale e finanziario in cui versa la Società che ha determinato la richiesta di ammissione ad una procedura di concordato preventivo. A questo riguardo si indicano di seguito i principali elementi di incertezza che interessano l'operatività della Società:

.....

.....

*Oppure.*

Diversamente dagli esercizi precedenti, il presente bilancio è stato redatto secondo principi di non continuità aziendale. Il criterio base di valutazione adottato è il costo storico svalutato necessario per tener conto del valore di liquidazione delle singole attività. Tali valutazioni sono state effettuate per il bilancio del presente esercizio considerando valori di realizzo e non di funzionamento.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

*Oppure*

Qui di seguito sono evidenziati i fatti eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Le disposizioni di legge alle quali si è derogato sono le seguenti .....  
Per effetto di tale cambiamento il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato, prima dell'effetto fiscale, di circa Euro ..... al netto della incidenza fiscale) superiore / inferiore a quello a quello che sarebbe risultato continuando a seguire il criterio precedente. Si rileva inoltre che l'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sulle poste in argomento all'inizio dell'esercizio, è stato circa di Euro ..... al netto dell'incidenza fiscale) ed è stato imputato alla voce. Conseguentemente l'effetto complessivo sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto al 31/12/2025 è stato circa di (Euro .....al netto dell'incidenza fiscale)  
(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

### **Cambiamenti di principi contabili**

La Società ha cambiato il principio contabile.....: tale cambiamento è stato effettuato in quanto ..... Gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente.....

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Criteri di valutazione**

#### **Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro**

Tale voce è assente.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Fra *le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a 5 esercizi.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

### **Crediti e debiti**

#### **CREDITI**

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il metodo del costo ammortizzato è stato applicato ai crediti per i quali si manifestano effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

La valutazione dei crediti a breve termine e i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, è stata effettuata secondo il metodo nominale.

I crediti rilevati nel corso dell'esercizio, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

#### **DEBITI**

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato solo ai debiti per i quali si determina un effetto rilevante rispetto alla valutazione al costo nominale.

I debiti rilevati in corso dell'esercizio sono iscritti in bilancio al valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione sostenute per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

le **azioni proprie** in attivo sono state contabilizzate direttamente in diminuzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa secondo il principio contabile 28.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

#### **Fondi Per Rischi Ed Oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed *Obblighi simili* accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

#### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

### **Dividendi**

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

### **Immobilizzazioni**

#### **Movimenti delle immobilizzazioni**

##### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
<b>Costo</b>	10.366	6.930		17.296
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>		1.897		1.897
<b>Valore di bilancio</b>	10.366	5.033	42	15.441
Variazioni nell'esercizio				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>		5.913		5.913
<b>Altre variazioni</b>	14.806	44.300		59.106
<b>Totale variazioni</b>	14.806	38.387		53.193
Valore di fine esercizio				
<b>Costo</b>	25.172	51.230		76.402
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>		7.810		7.810
<b>Valore di bilancio</b>	25.172	43.420	42	68.634

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:  
diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 20%

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

#### **Costi d'impianto e di ampliamento**

Non sono presenti.

#### **Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.**

Non sono presenti.

#### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
<b>Costo</b>	366	10.000		10.366
<b>Valore di bilancio</b>	366	10.000		10.366
Variazioni nell'esercizio				
<b>Altre variazioni</b>	20.398	-10.000	4.408	14.806
<b>Totale variazioni</b>	20.398	-10.000	4.408	14.806
Valore di fine esercizio				
<b>Costo</b>	20.764		4.408	25.172
<b>Valore di bilancio</b>	20.764		4.408	25.172

### **Immobilizzazioni materiali**

#### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

#### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
<b>Costo</b>		6.930	6.930
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	351	1.546	1.897
<b>Valore di bilancio</b>	-351	5.384	5.033
Variazioni nell'esercizio			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>		5.913	5.913
<b>Altre variazioni</b>	935	43.365	44.300

<b>Totale variazioni</b>	935	37.452	38.387
Valore di fine esercizio			
<b>Costo</b>	935	50.295	51.230
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	351	7.459	7.810
<b>Valore di bilancio</b>	584	42.836	43.420

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

##### **Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	42	42	42
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>42</b>

#### **Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

##### **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**

	Valore contabile
Crediti verso altri	42

### **Attivo circolante**

#### **Rimanenze**

#### **Rimanenze**

Non sono presenti.

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

#### **Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

#### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	76	5.829	5.905	5.905	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	84.685	-61.373	23.312		23.312
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	84.761	-55.544	29.217	5.905	23.312

#### Disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

#### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	358.185	274.997	633.182
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	486	-31	455
<b>Totale disponibilità liquide</b>	358.671	274.966	633.637

#### Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
<b>Risconti attivi</b>	2.806	-2.806
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	2.806	-2.806

Tale voce è rappresentata da costi di competenza degli esercizi futuri.

#### Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

#### Patrimonio netto



Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

**Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	146.150	0	0	60.454	0	0		206.605
Riserva da soprapprezzo delle azioni		0	0	0	0	0		
Riserve di rivalutazione		0	0	0	0	0		
Riserva legale		0	0	0	0	0		
Riserve statutarie		0	0	0	0	0		
Riserva straordinaria		0	0	0	0	0		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		0	0	0	0	0		
Riserva azioni o quote della società controllante		0	0	0	0	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti a copertura perdite		0	0	0	0	0		
Riserva da riduzione capitale sociale		0	0	0	0	0		
Riserva avanzo di fusione		0	0	0	0	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati		0	0	0	0	0		
Riserva da conguaglio utili in corso		0	0	0	0	0		
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	0		
Totale altre riserve	2	0	0	0	0	0		
Riserva per operazioni di copertura dei		0	0	0	0	0		



<b>flussi finanziari attesi</b>								
Utili (perdite) portati a nuovo		0	0	0	0	0		
Utile (perdita) dell'esercizio	60.454	0	0	0	60.454	0	149.183	149.183
Perdita ripianata nell'esercizio		0	0	0	0	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0	0	0	0		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>206.606</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>60.454</b>	<b>60.454</b>	<b>0</b>	<b>149.183</b>	<b>355.788</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo
Fondo di Dotazione	206.605
<b>Totale</b>	<b>206.605</b>

### Fondi per rischi e oneri

#### Fondo per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				188.195	188.195
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	92.919	92.919
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				281.114	281.114

Il fondo si è incrementato rispetto al precedente esercizio di €. 92.919 a fronte del consuntivo 2024 che prevedeva un accantonamento sia al fondo spese impreviste che sul 3% delle uscite.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

#### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.513
Variazioni nell'esercizio	(14)
Accantonamento nell'esercizio	7.276
Totale variazioni	7.276
Valore di fine esercizio	10.775

## Debiti

### Debiti

La composizione dei debiti al 31/12/2025 è la seguente:

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	17.908	10.081	27.989	27.989
Debiti tributari	35.264	-20.756	14.508	14.508
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	614	7.985	8.599	8.599
Altri debiti	7.991	21.942	29.933	29.933
<b>Totale debiti</b>	<b>61.777</b>	<b>19.252</b>	<b>81.029</b>	<b>81.029</b>

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

Nella voce debiti tributari sono presenti :

- Debiti per imposta sostitutiva €. 14,00\*;
- Debiti per IRPEF autonomi €. 2.998,00\*;
- Debiti per IRPEF dip/Consiglio €. 5.312,00\*;
- Debiti per trattenute sindacali €. 18,08\*;
- IVA da Split €. 6.171,00\*;

Nella voce altri debiti sono riportati :

- Emolumenti del Consiglio per €. 330,00\*;
- Emolumenti Dipendenti per €. 83,00\*;
- Debito vs FNOB s.do Quote 2025 €. 29.520,00\*;

## ***Ratei e risconti passivi***

### **Ratei e Risconti passivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

#### **Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	1.588	1.194	2.782
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.588	1.194	2.782

Tale voce è rappresentata dal conguaglio ferie e permessi non goduti.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Valore della produzione**

#### **Ripartizione dei ricavi**

Le entrate sono rappresentate dalle quote dei nuovi iscritti, quelli già presenti nell'albo, i diritti di segreteria, penalità per tardivi incassi delle quote ed infine il rimborso delle spese legali per l'attività di recupero crediti.

#### ***Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti***

##### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Oneri bancari</b>	343
<b>Totale</b>	343

## ***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate***

### **Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Le Imposte sul reddito (Irap) sono state accantonate secondo il principio di cassa.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Compensi al revisore legale e al Consiglio**

Nel corso dell'esercizio 2025 il Revisore legale ha percepito un compenso di €. 8.000; mentre il Consiglio un compenso lordo di €. 67.171;

La revisione legale dei conti annuali, è affidata ai:

- Dott. Diego Claudio Esposito Presidente del Collegio dei Revisori;
- Prof.ssa Lucia Rocco Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Michelina Petrazzuoli Sindaco effettivo;

L'attività di Revisione comprende :

- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità e le norme di redazione
- stesura della relazione di certificazione

## ***Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale***

### **Impegni e garanzie**

*Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale*

#### **Proposta di destinazione o copertura dell'avanzo/ disavanzo economico**

La chiusura del bilancio ha evidenziato un avanzo economico di esercizio positivo di €. 60.454,44\*, che Il Consiglio dell'Ordine proporrà agli iscritti, per la scelta della relativa destinazione in sede di approvazione del bilancio.

#### **In caso di Avanzo**

La proposta di delibera prevede:

- Accant.to a Fondo di Dotazione;
- Accant.to a Fondo spese impreviste
- copertura perdite esercizi precedenti

#### **In caso di Disavanzo**

La proposta di delibera prevede:

- Rinvio all'esercizio successivo
- copertura con utilizzo di riserve presenti a patrimonio netto

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'OBCM, nonché, il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto. Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'avanzo economico di esercizio 2025 di €. 149.182,77\*, il Consiglio propone di accantonarlo al Fondo di Dotazione.

**Napoli li, 31-12-2025**

**Il Consiglio dell'ORDINE dei BIOLOGI della Campania e del Molise**